



CITTA' DI TORINO

SERVIZIO CENTRALE ORGANI ISTITUZIONALI, SERVIZI GENERALI E CIVICI SERVIZIO CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. DEL 327

Torino, 27/04/2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO	Alberto SACCO
Roberto FINARDI	Sergio ROLANDO
Marco Alessandro GIUSTA	Marco PIRONTI
Antonino IARIA	Francesca Paola LEON
Maria LAPIETRA	Alberto UNIA

Assenti, per giustificati motivi la Vicesindaca Sonia SCHELLINO

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: LINEE GUIDA PER L'INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTA' PERSONALE NELL'ANNO 2021

Fra i compiti attribuiti all'articolo 3 del Regolamento Comunale n. 288 al Garante dei diritti delle persone private della libertà personale, si evidenzia in particolare: “promuove l'esercizio dei diritti e delle opportunità di partecipazione alla vita civile (...) delle persone private della libertà personale ovvero limitate nella libertà di movimento domiciliate, residenti o dimoranti nel territorio del Comune di Torino, con particolare riferimento ai diritti fondamentali, alla casa, al lavoro, alla formazione, alla cultura, all'assistenza, alla tutela della salute, allo sport (...)”.

In tale ottica, la Garante dei diritti delle persone private della libertà opera in collaborazione con gli Istituti penitenziari di Torino e l'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per incentivare, fra gli altri, i rapporti con la comunità esterna, al fine di valorizzare un modello di detenzione integrato con il territorio, favorendo in particolare iniziative quali: lavoro, formazione professionale, istruzione scolastica, attività culturali ricreative e sportive.

Al fine di dare continuità all'azione della Garante, a sostegno dei progetti e delle attività rivolte a persone private della libertà personale presenti in Città, ben si inserisce l'attività di erogazione di contributi economici da parte della civica Amministrazione.

Il Consiglio Comunale con deliberazione del 14 settembre 2015 (mecc. 2014 06210/049), esecutiva dal 28 settembre 2015, ha approvato il nuovo Regolamento n. 373 per la modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici.

Con tale Regolamento, la Città ha inteso rinnovare nella forma e nella sostanza i criteri e le modalità per l'erogazione di contributi nei confronti di Associazioni e di Enti pubblici e privati senza fine di lucro, alla luce del principio costituzionale di sussidiarietà, attraverso la costruzione di meccanismi operativi che consentano al Comune e alle diverse realtà operanti nel territorio e nei vari ambiti (culturale, educativo, sociale, aggregativo, sportivo, di cura e valorizzazione dell'ambiente urbano) di collaborare in modo sistematico secondo i principi di programmazione, trasparenza, equità, efficienza e solidarietà sociale.

Secondo tali disposizioni regolamentari per procedere all'individuazione dei soggetti beneficiari delle contribuzioni è necessario definire le linee guida annuali contenenti priorità e attività ricorrenti, nonché il riferimento percentuale riservato ai contributi ordinari, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento n. 373, in relazione allo stanziamento complessivo a disposizione dei servizi e - nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, imparzialità dell'azione amministrativa, pubblicare annualmente entro il 31 marzo, sul sito internet della Città, uno specifico avviso.

Negli anni passati sono stati privilegiati sia interventi o attività all'interno dei due Istituti penitenziari che contributi a progetti dedicati al sostegno di servizi e interventi a favore delle persone che scontano sanzioni penali sul territorio con l'obiettivo di migliorare le attività di integrazione sociale e favorire gli interventi di supporto per l'esecuzione penale esterna.

Nell'anno 2019, in continuità con gli anni precedenti, si è mantenuto l'orientamento a sostenere azioni volte a promuovere il ritorno/recupero della cittadinanza rivolgendo l'attenzione a due tipologie di persone legate al percorso trattamentale: detenuti al termine del proprio percorso detentivo e persone straniere con esecuzione penale ancora in corso.

Nel 2020, a causa dell'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da Sars Cov2, è stata valutata come prioritaria la necessità di individuare strutture di accoglienza per detenuti in uscita per sospensione della pena.

Per l'anno 2021 la Città intende sostenere con un proprio contributo, pari allo stanziamento complessivo assegnato all'Ufficio della Garante dei diritti delle persone private della libertà personale, attività rivolte a due dimensioni della realtà trattamentale individuate secondo un criterio di genere la prima e secondo un profilo generazionale la seconda: nel primo caso progettualità quindi orientate a supporto delle donne detenute presso la struttura della Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino e nel secondo interventi rivolti ai giovani ristretti presso l'IPM "Ferrante Aporti".

Per quanto riguarda la prima prospettiva giova ricordare come nelle strutture detentive italiane le donne rappresentino circa il 4% della popolazione detenuta e come tra esse il 40% abbia origini straniere. In particolare presso la CC "Lorusso e Cutugno" al 31/12/20 erano presenti 107 donne pari al 7,7% su un totale di 1380 persone detenute (fonte: Ministero della Giustizia). Va quindi considerato come la minore presenza di donne in stato di detenzione si traduca spesso in minori possibilità di accedere ad attività professionalizzanti; frequentemente condannate per reati di minore gravità sociale rispetto agli uomini, ricevono maggiori attenzioni solo se nella condizione di madri.

Nello scegliere di orientare il proprio contributo alle attività formative, lavorative, sociali e culturali promosse in un'ottica di sviluppo delle competenze delle donne detenute per favorirne l'inserimento in percorsi di tirocinio e inclusione sociale la Città intende pertanto proseguire nella promozione di quel necessario dialogo tra le istituzioni della realtà carceraria e le diverse articolazioni sociali del territorio con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo formativo, professionale e culturale delle donne recluse come base per future percorsi occupazionali.

La seconda area è individuata guardando alla fascia dei minori e dei giovani adulti reclusi presso l'IPM "Ferrante Aporti" e ha come obiettivo la promozione di curiosità e interessi culturali nonché di uno sviluppo del senso critico di ciascun ragazzo, stimoli attivati mediante l'avvicinamento a forme di arte visiva, cinematografica in particolare. Tale modalità potrà essere agita attraverso la fruizione di film e serie televisive con temi di natura sociale o legati alla peculiare fase di vita, a cui potranno fare seguito momenti di riflessione, discussione e confronto, dinamiche utili alla presa di coscienza del proprio vissuto precedente che può essere generativa di una messa in discussione del corso di vita di ciascuna persona.

La storia recente dell'Istituto Penale Minorile di Torino, testimonia di come la fruizione delle diverse forme in cui si declina la dimensione artistica costituisca un'efficace forma di sostegno al disagio, di miglioramento delle competenze comunicative e di maturazione delle risorse cognitive, affettive e relazionali e di come sia importante dare continuità a questa buona pratica offrendo ai giovani detenuti un percorso sempre più coinvolgente che metta al centro ciascuna singola soggettività.

La Città di Torino, attraverso l'attività dell'Ufficio della Garante dei diritti delle persone private della libertà personale, intende pertanto indirizzare l'uso dei suddetti fondi secondo le finalità espresse in narrativa, quindi sostenendo attività, progetti e interventi da individuare attraverso l'abituale modalità della procedura pubblica, nonché relativa determinazione.

L'impegno di spesa, relativo all'erogazione dei contributi approvati con deliberazione della Giunta Comunale, sarà effettuato con determinazione dirigenziale in relazione alle risorse effettivamente disponibili durante il corso dell'anno 2021.

Considerato che la delibera della Giunta Comunale DEL 89/2021 del 9 febbraio 2021 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione ha indicato di improntare l'attività dell'ente ad un criterio di prudenza e contenimento delle spese che sia tale da garantire il necessario obiettivo di mantenere gli equilibri finanziari e che pertanto, fino all'approvazione della salvaguardia degli equilibri fissata entro il termine del 31/07/2021, sussiste il limite agli impegni afferenti il macroaggregato 3 "acquisto di beni e servizi" del 50% dello stanziamento 2021 ancora disponibile (fatta salva la spesa derivante da contratti perfezionati) e il limite agli impegni relativi al macroaggregato 4 "trasferimenti" del 50% dello stanziamento di bilancio (fatta salva la spesa finanziata da entrate vincolate).

Il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come da dichiarazione allegata (all. 1).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare, secondo le disposizioni del Regolamento delle modalità di erogazione dei

contributi e di altri benefici economici n. 373, per le motivazioni e con le modalità espresse in narrativa, le linee guida per l'individuazione dei beneficiari dei contributi per la realizzazione di progetti per persone private della libertà personale, individuando due specifici ambiti operativi relativi a interventi a favore delle donne detenute presso la CC Lorusso e Cutugno e dei giovani reclusi presso l'IPM "Ferrante Aporti";

2. di riservare a successiva determinazione dirigenziale il sostegno di progetti da individuare, attraverso l'abituale modalità della procedura pubblica;
3. di rinviare ad apposito provvedimento l'individuazione dei beneficiari e la quantificazione dei contributi economici da erogare, la devoluzione degli stessi; di riservare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della spesa per il sostegno dei progetti individuati;
4. in relazione a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta comunale DEL 89/2021 del 9 febbraio 2021 citata in premessa, in merito all'obiettivo di mantenere gli equilibri finanziari applicando il criterio di prudenza e contenimento delle spese, si ritiene necessario superare il vincolo del 50% dello stanziamento 2021 nell'ottica del reiserimento socio-lavorativo per quanto riguarda il primo ambito e come forma di sostegno al disagio giovanile per i reclusi dell'IPM "Ferrante Aporti";
5. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Proponenti:

LA SINDACA
Chiara Appendino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Giovanni Acerbo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Elena Brunetto

LA SINDACA
Firmato digitalmente
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Mario Spoto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-327-2021-All_1-Proposta_9802_Valutazione_di_impatto_economico.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento